



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Dosolo Pomponesco Viadana

46030 San Matteo Delle Chiaviche, Via Colombo, 2
tel. 0375 800 041 Ufficio San Matteo – tel. Ufficio Dosolo 342 834 5995
Sito: www.icdosolopomponescoviadana.edu.it

Email: mnic83000q@istruzione.it, icdsp@icdosolopomponescoviadana.edu.it, Pec: mnic83000q@pec.istruzione.it

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

A.S. 2023/2024

Presso l'Istituto Comprensivo DOSOLO POMPONESCO VIADANA, è stata avviata la Contrattazione d'Istituto in data 31 ottobre 2023. Si stipula il presente contratto integrativo di Istituto, alla presenza delle rappresentanze sindacali d'istituto e delle rappresentanze sindacali provinciali.

Costituisce parte integrante di questo documento il fascicolo del Piano dell'Offerta Formativa, "Organizzazione delle attività didattico-educative e funzionali all'insegnamento dell'Istituto Comprensivo", che viene allegato al presente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SOGLIANI D.SSA SANDRA

Per la RSU

Marasi Patrizia

Testa Silvana

Maramotti Elena

Le OO.SS. Provinciali

FLCGIL Fiorenza Negri

SNALS Marzano Roberta

UIL Felice La Macchia

CISL Irpo Ilaria

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IC di Dosolo Pomponesco Viadana sito in Via Colombo 2 a San Matteo d/C (MN)
- Il presente contratto ha durata triennale per la parte giuridica e dispiega i suoi effetti per l'a.s. scolastico 2023-2024, per la parte economica;
- Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno scolastico resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
- Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

- Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
- Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
- Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

- La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

- Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

- Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante *o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti* dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
- Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
- Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
- L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 bis – Informativa riguardo a utilizzo risorse PNRR

1. In relazione alla progettazione e utilizzo delle risorse PNRR (anche in riferimento a quanto previsto dal CCNL, art. 22, comma 4, lett. c.3), verranno fornite le informazioni preventive, successive e quelle necessarie alla piena cognizione della progettazione scolastica.
4. Le parti, anche in riferimento al comma 5, lett. c.3, dell'art. 22 del CCNL, si danno atto che in relazione alle risorse da destinare al personale impegnato nella progettazione e realizzazione degli interventi, si incontreranno per condividere i criteri e le modalità di attribuzione delle risorse destinate all'eventuale remunerazione del personale.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, così come previsto dalla legge 160/2019, art. 1 comma 249, CCNI per la costituzione del MOF 08 settembre 2023 e dalla nota di assegnazione dei fondi del 29 settembre 2023;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnectione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in Via Colombo, 2 primo piano e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella Scuola Primaria di San Matteo o Secondaria di Dosolo, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola entro la giornata in cui è stata formulata la richiesta, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; di norma l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché i servizi amministrativi e organizzativi essenziali e la sorveglianza dei minori di 14 anni prevedendo la seguente presenza di personale minima:

Comparto	Unità minime in periodo di regolari attività didattiche	Unità minime in periodo di sospensione lezioni
Assistenti amministrativi nella sede centrale	1	1
Collaboratori scolastici nella sede amministrativa	1	1
Collaboratori scolastici scuola infanzia	1	0
Collaboratori scolastici scuola primaria	1	0
Collaboratori scolastici scuola secondaria 1° grado	1	0

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della

Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le **prestazioni indispensabili in caso di sciopero** sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
3. Dovendo garantire l'incolinità dei minori di 14 anni frequentanti la scuola, in caso di non conoscenza dell'effettiva adesione allo sciopero (tenendo conto della non obbligatorietà del lavoratore di comunicare preventivamente la propria adesione o non adesione), il Dirigente si riserva di poter organizzare preventivamente (comunicandolo alla famiglia), eventuale temporaneo sospensione delle attività di classe per alcune classi o per l'intera scuola.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi non sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
Per il personale che effettua sostituzioni, nel periodo tra il 12 settembre e l'8 giugno, sarà riconosciuto lo straordinario effettuato e un compenso aggiuntivo forfetario pari a:
 - 30 minuti per ogni sostituzione della durata di almeno due ore
 - 2 ore per ogni giorno intero di sostituzione del collega nel proprio plesso (da suddividere tra chi rimane)
 - 2 ore per ogni giorno intero di sostituzione del collega in plesso diverso
3. Nel periodo dall'8 giugno al 30 giugno eventuali sostituzioni si faranno su base volontaria e/o sulla base del criterio di rotazione, tenendo conto della graduatoria interna.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.
6. Le attività aggiuntive dei collaboratori scolastici devono essere disposte su chiamata del Dirigente Scolastico, poiché in assenza di specifica disposizione non saranno riconosciute.

Art. 15 bis – Fruizione ferie e chiusure prefestive e recupero straordinari del personale ATA

1. Il personale ATA può trattenere dal contingente delle ferie da fruire per l'a.s. successivo (e non oltre il 30 aprile) non più di 7 giorni e nessuna ora di attività aggiuntiva.
2. Nel rispetto delle attività didattiche programmate dagli OOCC e nei periodi di sospensione delle lezioni il Dirigente Scolastico dispone la chiusura delle scuole nei giorni prefestivi, con il parere favorevole del 75% del personale ATA e con l'approvazione del calendario stabilito dal Consiglio di Istituto.
3. Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate con:
 - ferie anno scolastico precedente
 - recuperi vari/ora aggiuntive non retribuite,

- festività soppresse,
- ferie anno scolastico corrente

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Determinazione dei contingenti minimi di personale ATA durante la sospensione delle attività didattiche

Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le **prestazioni indispensabili durante la sospensione delle attività didattiche** sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire

Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico. In ogni caso dovrà essere prevista la sostituzione in caso di assenza del personale che si era previsto dovesse garantire il servizio minimo.

Comparto	Unità minime in periodo di sospensione lezioni
Assistenti amministrativi nella sede amministrativa	1
Collaboratori scolastici nella sede amministrativa	1
Collaboratori scolastici scuola infanzia	Secondo le necessità
Collaboratori scolastici scuola primaria	Secondo le necessità
Collaboratori scolastici scuola secondaria 1° grado	Secondo le necessità

Art.17 Criteri assegnazione dei docenti ai plessi fra comuni diversi

Ai sensi del CNI sulla mobilità 2017/2018 – art. 3, comma 7, fatta salva la possibilità del Dirigente Scolastico di valutare le situazioni didattico educative delle classi, particolari esigenze educativo-didattiche, debitamente documentate, nonché eventuali inadeguatezze di alcuni docenti rispetto a determinate problematiche e situazioni specifiche, anch'esse documentate, l'assegnazione dei docenti dell'organico d'istituto, ai plessi terrà conto dei seguenti criteri:

- a. Richiesta esplicita del docente
- b. Continuità di insegnamento nella classe (In assenza di problematiche connesse al proprio ruolo di docenza nella classe/sezione documentate)
- c. Assenza di vincoli di parentela di 1°/2° grado con gli alunni della classe del posto vacante
- d. Continuità di insegnamento nel plesso (anche a tempo determinato)
- e. Assunzione di ruolo di coordinatore di classe
- f. Anzianità di insegnamento nella scuola

Le richieste potranno essere accolte solo dopo aver garantito il rispetto dei criteri indicati ai punti da 1) a 3) dell'art. 33 della Legge 104/92.

Art. 18 - Criteri riguardanti le assegnazioni del personale ATA alle sezioni staccate, ai plessi e alle succursali

Ai sensi del CNI sulla mobilità 2017/2018 – art. 3, comma 7, fatta salva la possibilità del DSGA di valutare particolari esigenze classi/sezioni presenti nelle singole realtà scolastiche, debitamente documentate, nonché eventuali inadeguatezze di alcune unità di personale ATA rispetto a determinate problematiche e situazioni specifiche, anch'esse documentate, le assegnazioni sono di durata annuale e sono disposte dal DSGA secondo i seguenti criteri in ordine di priorità:

1. Necessità organizzativa richiesta dal PTOF

2. Presenza in tutte le sedi di personale formato in materia di sicurezza secondo le necessità del plesso (corso antincendio, corso pronto soccorso)
3. Competenze/esperienze
4. Presenza di personale con funzioni parziali
5. Conferma del personale a tempo indeterminato (continuità)
 - a. richiesta volontaria del dipendente sui posti vacanti per personale a tempo indeterminato, in base al punteggio dello stesso, da effettuare entro il 30/06 di ogni anno.
 - b. scelta del personale di ruolo di nuova nomina in base al punteggio
 - c. posizione graduatoria utilizzata per nomine per il personale assunto a tempo determinato

Per il personale utilizzato in compiti parziali e/o che usufruisce di agevolazioni ai sensi delle leggi 104/92, 53/00, 151/01 vengono fissati i seguenti criteri ai fini dell'assegnazione ai plessi:

- a. equa distribuzione di questo personale sui turni di lavoro delle sedi di scuola dell'infanzia o primaria o media dotate di più di due collaboratori, rispettando l'ordine di graduatoria, e compatibilmente con le esigenze di servizio
- b. distribuzione dei carichi di lavoro in relazione alla complessità del plesso e alle caratteristiche del personale stesso

Le richieste potranno essere accolte solo dopo aver garantito il rispetto dei criteri indicati ai punti da 1) a 3)dell'art. 33 della Legge 104/92.

Art. 19 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni; (solo per i Collaboratori Scolastici)
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezza ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.(solo per i Collaboratori Scolastici)
 - l'orario di flessibilità non può superare la mezz'ora per il personale amministrativo e deve essere recuperata entro 7 giorni
 - altre modifiche dell'orario sono da intendersi come lavoro straordinario e/o permessi brevi che devono essere autorizzato dal DSGA o dal DS

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico anche al di fuori dell'orario scolastico; parimenti le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Il personale è tenuto a prendere visione di queste comunicazione dalle 7:30 alle 17:30, da lunedì a venerdì e dalla 7:30 alle 13:30 del sabato.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
3. Al personale docente è data facoltà di compilare il registro informatico, rispetto all'argomento e alla valutazione anche al di fuori dello stretto orario di servizio, in un lasso di tempo non superiore alle 2

ore, pertanto in ogni scuola è messo a disposizione dei docenti almeno una postazione da utilizzare, nel caso in cui lo stesso non disponga di un dispositivo personale.

Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**CAPO I - NORME GENERALI****Art. 22 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente *o a seguito di variazione del P.A.* da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 23 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

	Assegnazione a.s. 2023-2024	Economici	Totale
A. per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 40, comma 5 del CCNL 19/04/2018	€ 51.212,21	Docenti € 8281,51 ATA € 1596,10	
B. per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 705,09	€ 662,44	€ 1367,53
C. per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.997,90		€ 3997,90
D. per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.839,49		€ 2839,49
E. per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 2.898,21	306,66	€ 3204,87
F. per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.260,04	€ 39,70	€ 2299,74
G. l'importo del fondo per la valorizzazione del personale scolastico, ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 13.158,62		€ 13.158,62

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 24– Finalizzazione del salario accessorio

- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 25– Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- Per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica, dopo aver scorporato il compenso per lo staff di dirigenza e l'indennità di direzione del Direttore SGA, per il personale referente di plesso per la sicurezza, si utilizza come criterio la proporzionalità rispetto al numero di unità in servizio, ATA e Docenti, in organico di fatto.
- Riguardo al riconoscimento dello staff di dirigenza e l'indennità di direzione del Direttore SGA, del personale referente di plesso per la sicurezza si stabilisce quanto indicato nella tabella riportata qui di seguito (le cifre si riferiscono al lordo dipendente)

		Lordo dipendente
QUOTA DSGA		€ 5313,00
QUOTA SOSTITUZIONE DEL DSGA (ipotesi 40 gg)		€ 582,25
COLLABORATORE DEL DS		€ 5.000,00
REFERENTI SICUREZZA		€ 1.500,00
TOTALE COMPLESSIVO		€ 12.395,25

- Per il calcolo della complessità ai fini del compenso per i referenti sicurezza di plesso vengono presi in considerazione i seguenti criteri: numero alunni, numero docenti, aspetti organizzativi dati dai rientri pomeridiani.

Complessità scuole: Referenti Sicurezza

Disponibilità	totale	criterio numero alunni			criterio organizzazione			criterio numero docenti			Compenso al referente sicurezza docenti	Compenso al referente sicurezza coll. Sc.
	1.500 €	500 €			500 €			500 €				
ordine scuola	plesso	n alunni	% alunni	riporto	pomeriggi e mensa	funzionamento su 2 plessi	riporto	n. docenti	% docenti	riporto		
infanzia	Dosolo	44	5	27	si	no	36	6	5	23	86	
	Pomponesco	54	7	34	si	no	38	6	5	23	95	
	Bellaguarda	16	2	10	si	no	38	3	2	12	60	
	Villastrada	26	3	16	si	no	38	2	2	8	62	
	S. Matteo	11	1	7	si	no	38	3	2	12	57	
	Cizzolo	17	2	11	si	no	38	2	2	8	57	
primaria	Dosolo	138	17	86	si	si	77	21	16	81	244	
	San Matteo	77	10	48	si	no	38	15	12	58	144	
	Pomponesco	107	13	67	si	no	38	15	12	58	163	
	Casaletto	74	9	46	si	si	77	12	9	46	169	
Sec. 1° gr.	Dosolo	153	19	95	si	no	38	24	18	92		226
	san Matteo	86	11	54	si	no	38	21	16	81	173	
		803	100,0	500				130	100,0	1310		226
								536				

4. La percentuale di proporzionalità di cui al comma 1 può essere corretta di 1 o 2 punti in percentuale, in base alle necessità dell'anno scolastico; in particolare per la complessità dell'IC e la necessità del personale ATA (collaboratori scolastici impegnati su 12 scuole con 4 monosezioni, in cui non è possibile procedere con la nomina dei supplenti prima dei 7 giorni di assenza, valutata la situazione emergenziale)

	Numero unità organico di diritto	percentuale	Percentuale corretta	Risorse destinate al Fondo Comune	FIS a.s. 2023-2024 cui è stato sottratto il Fondo Comune	Risorse destinate a.s. 2023-2024
ATA	26	22 %	24 %	€ 51.212,21	€ 38816,96	9.316
Docenti	92	78 %	76 %			29.500,96

5. La percentuale destinata al personale distinta tra Collaboratori scolastici e Assistenti amministrativi è rispettivamente dell'65% e 35%.
6. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 29.500,96 e per le attività del personale ATA € 9.316,00 come da tabella qui di seguito riportata. Nella tabella sono altresì aggiunte le economie dell'a.s. 2022-2023

	Risorse destinate a.s. 2023-2024	Economie a.s. 2022-2023 punto A. dell'art. 23	Economie a.s. 2022-2023 punto B. dell'art. 23	Economie a.s. 2022-2023 punto F. dell'art. 23	Totale finanziamenti destinati per a.s. 23-24
ATA	€ 9316	ATA € 1596,10			10.912,10 €
Docenti	€ 29.500,96	Docenti € 8281,51			37.782,47 €

7. Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo o possono essere utilizzate per eventuali progetti e impegni la cui evidenza venga posta successivamente alla firma della Contrattazione d'Istituto e per le quali si renda necessaria una riapertura straordinaria della contrattazione.

Art. 26 – Ripartizione del Fondo per la Valorizzazione del merito

- Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale, per l'a.s. 23-24 sono pari a € 13.158,62 e sono destinate, ai sensi dell'art. 40 c.4 lett. g. CCNL 2016-2018 e L.160/2019 art. 1 c. 249 e art., comma 126-128.
- Per la ripartizione del Fondo per la valorizzazione del merito, tra personale docente e personale ATA, si utilizza come criterio la proporzionalità rispetto al numero di unità in servizio, ATA (5 amministrativi, 20 collaboratori scolastici, 1 DSGA) e Docenti (92 unità)
- La percentuale di proporzionalità ricalca la percentuale di suddivisione del Fondo

	Percentuale risorse destinate	Economie a.s. 2021-2022	Risorse destinate	Totale finanziamenti destinati per a.s. 23-24	Ripartizione finanziamenti ATA
ATA	24%	-	€ 3158	€ 3.158	Coll. Scol. 2052,70 € Amministr. 1105,30€
Docenti	76%	-	€ 10.000,62	€ 10.000,62	

Art. 27 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

- Il Fondo per la valorizzazione del merito del personale ATA, pari a 3158 € viene così utilizzato:
 - assegnare ai due assistenti amministrativi che non sono in godimento dell'art 7, (CCNL 2004-2005 e art.7 dell'accordo 10 maggio 2006), lo stesso importo di cui godono gli altri colleghi, nella stessa condizione lavorativa, per un importo di 1105,30 €;

12

- b. compensare i collaboratori scolastici per sopperire all'insufficienza degli incarichi specifici per 454,33 €
 - c. i rimanenti finanziamenti della valorizzazione del merito destinato ai collaboratori scolastici, pari a 1598,37 € sono riversati interamente nel FIS.
2. Il fondo per la valorizzazione del merito destinato ai docenti, pari a 10.000,62 € è riversato completamente nel FIS Docenti e assegnato, nell'ambito di questa Contrattazione d'Istituto.

Art. 28 – Stanziamenti per il personale docenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

Supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, coordinamento orario attività, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.):

- a. Attività di coordinamento:
 - a. Coordinamento per ordine di scuola
 - b. Coordinamento scuola
 - c. coordinamento classe
- b. Tutoraggio
 - a. Tutor neoassunti
- c. Attività relative all'organizzazione degli orari della scuola secondaria di 1° grado e primaria e dei laboratori del tempo prolungato
- d. Attività propedeutiche alla valutazione e all'utilizzo del registro digitale (NUVOLA)

Supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro ecc.):

- e. Coordinatori di classe
- f. Commissioni/gruppi tecnici
 - a. Gruppo tecnico per il curricolo e la valutazione
 - b. Gruppo tecnico per la didattica inclusiva degli alunni stranieri
 - c. Gruppo tecnico per il RAV PdM e PTOF
 - d. Commissioni mensa
 - e. Gruppo tecnico per la formazione
 - f. GLI
 - g. Gruppi disciplinari
 - h. Gruppi tecnici per la continuità e l'orientamento
 - i. Gruppo tecnico per l'educazione alla sostenibilità
 - j. Gruppo a supporto della "Rete delle Scuole che promuovono salute (SPS)"
 - k. Team Digitale e gruppo per la prevenzione di Cyberbullismo e dipendenza digitale
- g. Coordinamento aree del PTOF
- h. Coordinamento ed.motoria
- i. Supporto digitale

Supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.):

- a. Autovalutazione d'Istituto
- b. Responsabili orientamento
- c. Referenti vari

Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare

- a. Infanzia
 - b. Primaria
 - c. Secondaria 1° grado
2. Nel riparto delle risorse sono state assegnate maggior quantità di risorse alla scuola secondaria di 1° grado, in quanto la maggior parte dell'organico del potenziamento è stato assegnato alla scuola primaria e per la minore quantità di ore di compresenza, della scuola secondaria di 1° grado rispetto alla scuola primaria
 3. Si riconosce il pagamento di compensi al personale docente che effettua incontri con altri ordini di scuola o con i genitori per l'attivazione di progetti di continuità e per favorire la conoscenza dei comportamenti degli alunni che effettuano il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tale impegno è compensato fino ad un massimo di 2200 €. Nel caso in cui l'impegno effettuato dai docenti superi il tetto sopra citato, i docenti saranno compensati in maniera proporzionale. Il compenso riguarda i docenti coinvolti nel passaggio di informazioni, individuati dalla Commissione Continuità.
 4. Viene riconosciuta l'attività svolta da singoli docenti per contatti con le famiglie, con esperti o con operatori dei servizi alla persona (ASL, neuropsichiatria infantile, Presidi ospedalieri, Consorzio Pubblico alla Persona, Tutela Minori, ecc.). Pertanto si propone il pagamento di compensi al personale docente che effettua incontri con operatori ASL e socio assistenziali per un compenso totale massimo pari a 1.500 €. Nel caso in cui l'impegno effettuato dai docenti superi il tetto sopra citato, i docenti impegnati in tali attività saranno compensati in maniera proporzionale.
 5. Si stabilisce di compensare in maniera forfettaria i docenti che abbiano effettuato più di 20 ore fino ad un massimo di 40 di aggiornamento, (senza superare il compenso orario fissato dalla contrattazione per le attività funzionali all'insegnamento) fino ad un massimo di 1500 euro
 6. L'utilizzo dei finanziamenti per le aree a forte processo migratorio è proposto dall'apposita commissione al Collegio Docenti, che deliberando il progetto annuale di inclusione e integrazione degli alunni stranieri destina le risorse come segue:
 - a) Attività di alfabetizzazione
 7. Per il calcolo del compenso dei coordinatori di plesso vengono stabiliti dei criteri di complessità
 - a) N° alunni della scuola
 - b) Aspetti organizzativi (mensa e attività pomeridiane numero plessi)
 - c) N° docenti/personale della scuola
 8. Per il calcolo dei compensi dei responsabili della dotazione informatica vengono stabiliti dei criteri di complessità
 - a) N° LIM
 - b) N° sezioni
 - c) N° PC
 9. I finanziamenti relativi alle "Funzioni Strumentali", € 3.997,90, sono utilizzati per riconoscere le seguenti funzioni:

Disponibilità F.S.

3997,90 €

Area	numero figure	dettagli	ord. Scuola della FS	Target	importi
Area gestionale ed organizzativa- PTOF, Autovalutazione d'Istituto, Valutazione e analisi dati INVALSI	2 figura	Referente valutazione degli alunni della scuola primaria (prove d'Istituto e prove INVALSI)	Docente primaria	primaria	€666
		Referente valutazione degli alunni della scuola sec. di 1° grado (prove d'Istituto)	Docente secondaria 1° grado	secondaria	€666
Area attività di compensazione, integrazione e recupero – supporto ai docenti per la gestione degli alunni BES	3 figure	Referente BES(legge 104/92) per la scuola primaria e infanzia	Docente primaria	primaria e infanzia	€444
		Referente BES-DSA(legge 170/2010) per la scuola primaria e secondaria	Docente secondaria 1° grado	secondaria	€444
		Referente intercultura e accoglienza alunni NAI	Docente primaria	infanzia primaria secondaria	444€
Area potenziamento e valorizzazione competenze studenti(accoglienza, prevenzione orientamento, sportello didattico, percorsi di eccellenza, monitoraggio dispersione scolastica, etc.)	2 figure	Supporto ai docenti e genitori in particolare per alunni BES (certificati ai sensi della legge 104, legge 170 ecc.), anche dal punto di vista metodologico didattico	Docente primaria	infanzia primaria secondaria	666€
		Referente per l'uso delle tecnologie digitali a scuola	Docente secondaria 1° grado	infanzia primaria secondaria	€666
				3996	€3.996

10. Si dettaglia qui di seguito la distribuzione del Fondo docenti. Per dettagli si rimanda alla tabella allegata al presente contratto

11. Per i compensi relativi al **coordinamento di plesso** si tiene conto della complessità come dettagliato nella tabella che segue.

Complessità scuole: coordinatori di plesso

Disponibilità totale		criterio numero alunni			criterio organizzazione			criterio numero docenti			Compenso al coordinat. di plesso		
7.500 €		2.500 €			2.500 €			2.500 €					
ordine scuola	plesso	n. alunni	% alunni	riporto	pomerig. e mensa	funz. su 2 plessi	riporto	n. docenti	% docenti	riporto	Refer. di plesso	refer. orari e sostit.	refer. rapporti con i comuni
infanzia	Dosolo	44	5,5	137	si	no	208,333	6	4,6	115	461		
	Pomponesco	54	6,7	168	si	no	208,333	6	4,6	115	492		
	Bellaguarda	16	2,0	50	si	no	208,333	3	2,3	58	316		
	Villastrada	26	3,2	81	si	no	208,333	2	1,5	38	328		
	S. Matteo	11	1,4	34	si	no	208,333	3	2,3	58	300		
	Cizzolo	17	2,1	53	si	no	208,333	2	1,5	38	300		
primaria	Dosolo	138	17,2	430	si	no	208,333	21	16,2	404	1042		
	San Matteo	77	9,6	240	si	no	208,333	15	11,5	288	737	442	295
	Pomponesco	107	13,3	333	si	no	208,333	15	11,5	288	830	332	249
	Casaletto	74	9,2	230	si	no	208,333	12	9,2	231	669	335	334
Sec. 1° gr.	Dosolo	153	19,1	476	si	no	208,333	24	18,5	462	1146		
	san Matteo	86	10,7	268	si	no	208,333	21	16,2	404	880		

803 100,0 2500

2500 130 100,0

€
7.500

12. Per i compensi relativi a **Scienze motorie** si dettaglia la seguente distribuzione a fronte di una disponibilità di 1367,53

Area	tipologia impegno	unità	costo unitario orario	compensi forfetari	totali parziali
Coordinamento ed.motoria (sec. 1°)	Referenti d'Istituto scienze motorie sec. 1° e per l'organizzazione di attività complementari di avviamento allo sport	1		100	100,00 €
	Referenti d'Istituto scienze motorie primaria e per l'organizzazione di attività complementari di avviamento allo sport	1		100	100,00 €
	organizzazione giochi studenteschi primaria	2		70	140,00 €
	Referenti di plesso ed. motoria primaria	3		70	210,00 €
	Gruppo sportivo studentesco e giochi studenteschi - compensi per ore attività dei docenti	Come da delibera del CD	I compensi orari saranno calcolati sulla base del CCNL vigente alla data di svolgimento delle attività di alfabetizzazione.		817,53 €

13. Per i compensi ai **referenti dotazione digitale** delle scuole si tiene conto della complessità dettagliata nella tabella che segue

Complessità scuole: referenti dotazione informatica

Disponibilità	totale	criterio numero LIM			criterio organizzazione	criterio dotazione device			Compenso complessivo per referente di scuola
		2500	1.000€	500€					
LIM									
ordine scuola	plesso	lim	% lim	riporto	classi	riporto	n. pc	% pc	riporto
primaria	Dosolo	10	22	222	9	125	38	18	183
	San Matteo	6	13	133	5	69	28	13	135
	Pomponesco	6	13	133	6	83	42	20	202
	Casaletto	7	16	156	5	69	15	7	72
Second.	Dosolo	10	22	222	7	97	51	25	245
	San Matteo	6	13	133	4	56	34	16	163
		45	100	1000	36	500	208	208	1000
									2500

14. La dotazione relativa alle **aree a forte processo migratorio** pari 3.204,87 € viene impegnata interamente per attività di alfabetizzazione. I compensi orari saranno calcolati sulla base del CCNL vigente alla data di svolgimento delle attività di alfabetizzazione.

15. Per i compensi relativi alla tabulazione delle prove INVALSI si calcola 1 ora per prova di ciascuna classe

4 classi II primaria per 2 prove	8 ore
5 classi V primaria per 3 prove + 2 questionari	25 ore

Per le classi della scuola secondaria non si prevede alcuna tabulazione in quanto le prove vengono effettuate direttamente on line

Art. 29 – Stanziamenti per il personale ATA

- Il fondo destinato al personale ATA è distribuito in base alla seguente ripartizione: 35% agli assistenti amministrativi e 65 % ai collaboratori scolastici; rispetto alla consistenza della dotazione organica, la percentuale è maggiore per gli assistenti amministrativi rispetto ai collaboratori scolastici in quanto gli assistenti amministrativi, per la peculiarità del loro lavoro, hanno meno possibilità di recupero dello straordinario rispetto ai collaboratori durante le sospensioni delle attività didattiche.
- Allo stesso fine di cui al comma 1 dell'art.24 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate.

Per i Collaboratori Scolastici:

a. Sostituzione di colleghi assenti e reperibilità all'ultimo minuto	€ 530,23
b. Incarichi di addetti alla sicurezza	€ 236,00
c. Disagio per lo svolgimento dell'orario di servizio su più sedi	€ 370,00
d. Intensificazione ai Collaboratori Scolastici in servizio nei plessi dove esistono numerosi casi di alunni in situazione di handicap	€1.431,00
e. Riconoscimento ai Collaboratori che prestano servizio nelle scuole più complesse	€2.256,00
f. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica:	€ 1050,00
g. Intensificazione ai Collaboratori Scolastici in servizio nei plessi della scuole dell'infanzia per l'assistenza ai bambini più piccoli	€1.639,00
h. Pulizia uffici di segreteria	€ 60,00
i. Pulizia palestre	€ 320,00
j. Pulizia straordinaria agosto/settembre a seguito dei cantieri	€ 1.035,00

Vedi allegato n° 1 Dettagli compensi ai collaboratori scolastici

Per gli Assistenti amministrativi:

a . Collaborazione con altri uffici e con la DSGA	€ 450,00
b. Complessità stipula contratti supplenti/pratiche neoassunti e tirocini	€ 500,00
c. Pratiche di pensionamento/ TFS	€ 500,00
d. Assistenza per le pratiche ai genitori degli alunni stranieri e H	€ 400,00
e. Rilevazioni varie, scioperi e assemblee	€ 400,00
f. Gestione pratiche sicurezza	€ 300,00
g. Gestione acquisti/rapporti con ditte private/	€ 550,00
h. Gestione rapporti con i comuni (risorse,mensa,guasti)	€ 550,00
i. Servizio a scavalco su due sedi	€ 50,00
l. Sostituzione colleghi assenti	€ 119,24

Vedi allegato n° 2 Dettagli compensi agli Assistenti Amministrativi

- I finanziamenti richiesti, per le funzioni miste per l'a.s. 2023/24 sono i seguenti:

- a) - Comune di Viadana € 1.760,00 lordo stato
- b) - Comune di Dosolo € 1.920,00 lordo stato

I finanziamenti saranno suddivisi come da prospetto che segue:

Comune di	Tipo funzione	Importo	ubicazione	n. unità in servizio
Viadana	Palestra	603,00 lordo dip. 800,00 lordo stato	Sc.Primaria Casaletto	1(603,00x1)
Viadana	Scodellamento	723,44 lordo dip. 960,00 lordo stato	Sc. Infanzia di Cizzolo	1(723,44x1)
Dosolo	Prescuola	€ 723,43 lordo dip € 960 lordo stato	Sc. Infanzia Dosolo	2(723,44x 2)

Art. 30 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti e compensata in maniera proporzionale nel caso di assenze nell'a.s. il cui cumulo superi i 30 giorni.

Art. 31 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 20 compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 32 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici (€ 2.839,49) sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 993,82 (35% del totale) + € 1.105,30 del Bonus valorizzazione personale per un totale di € 2.099,12 per n. 2 unità di personale amministrativo, così suddivisi:
 - € 1.049,56 ciascuno per i 2 Assistenti Amministrativi che non godono dell'art. 7
 - € 1.845,67 (65% del totale) + 454,33 del Bonus valorizzazione personale per un totale di € 2.300 per n. 8 collaboratori scolastici, così suddivisi:
 - € 300,00 ciascuno, per i 4 collaboratori scolastici in servizio nelle scuole dell'infanzia di Cizzolo, San Matteo, Dosolo e Pomponesco che non godono dell'art. 7 per un totale di € 1200,00;
 - € 200,00 per il collaboratore scolastico della scuola dell'infanzia di Dosolo in servizio con incarico a tempo determinato (novembre-giugno);
 - € 300,00 per i collaboratori scolastici di ruolo della Primaria di San Matteo, Dosolo e Pomponesco che non godono dell'art. 7 per un totale di € 900,00;

Gli incarichi specifici che si individuano nell'anno scolastico 2023/2024 per gli assistenti amministrativi sono 4 di cui 2 già in godimento dell'art. 7.

Le aree che si individuano per gli assistenti amministrativi sono:

- a. per la sostituzione del DSGA, AA (in godimento dell'art. 7).
- b. Per il coordinamento dell'area alunni, per i rapporti scuola-famiglia, all'assistente amministrativo dell'ufficio didattica (non in godimento dell'art.7)
- c. Coordinamento fra area Affari Generali e area acquisti (in godimento art. 7)
- d. Coordinamento nella gestione delle pratiche riferite a tutto il personale docente e ATA, dall'assunzione al collocamento a riposo, all'assistente amministrativa dell'ufficio personale (non in godimento dell'art.7)

Per il personale collaboratore scolastico si individuano le seguenti aree da incentivare con gli incarichi specifici: N. 15 collaboratori scolastici di cui 7 in godimento dell'art. 7

- a. N. 7 incarichi specifici per il supporto didattico e organizzativo al coordinatore di plesso nelle scuole complesse e con un numero elevato di alunni: Scuola Primaria di Pomponesco, Scuola Primaria di Dosolo, Scuola Primaria di San Matteo delle Chiaviche, di cui 4 in godimento dell'art. 7
- a. N. 8 incarichi specifici per i collaboratori in servizio nella scuola dell'infanzia per l'assistenza e la cura degli alunni nell'igiene della persona – di cui 3 in godimento dell'art. 7;

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Art.35 – Attività dei docenti in applicazione alle linee per DDI deliberate dal Collegio Docenti

1. Il Collegio Docenti ha deliberato apposito regolamento e linee guida per la DDI. Il documento è stato adottato dal Consiglio d'Istituto, divenendo parte integrante del PTOF. La DDI è concessa a particolari situazioni di alunni che per motivi di salute documentati non potranno frequentare in presenza per almeno 20 gg.
2. Il Collegio Docenti ha deliberato che la didattica digitale a distanza può essere attivata solo in particolari situazioni di alunni impossibilitati a frequentare per gravi motivi di salute.
3. Il personale è tenuto al rispetto del regolamento d'istituto in riferimento alla DDI, così come richiesto anche agli studenti.
4. La didattica digitale integrata è attivata dai singoli docenti sulla base del proprio progetto educativo e delle scelte metodologico-didattiche.

TITOLO OTTAVO - NORME TRANSITORIE E FINALI

19

Art. 36– Procedura per la liquidazione del salario accessorio

5. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere esplicativi preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica, attraverso la compilazione di apposite schede.
6. La liquidazione dei relativi compensi, per il personale docente avviene a consuntivo, previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti e verifica in negli O OCC di competenza
7. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.
8. Tutti i compensi sono rapportati alle presenze del personale e si riducono proporzionalmente in relazione al numero delle assenze (se superiori ai 30 giorni).
9. In caso di assenza prolungata, superiore ai 30 giorni, il compenso stanziato in tabella viene suddiviso tra coloro che effettivamente hanno eseguito i compiti, proporzionalmente ai giorni di effettiva sostituzione

Art. 37 – Clausole di salvaguardia

1. La presente ipotesi di contratto, verrà sottoposta ai Revisori dei conti per il controllo di regolarità. Solo in seguito a tale approvazione il presente documento assumerà il carattere di esecutività.
2. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
4. In alcuni casi è previsto un recupero circoscritto al sottoinsieme di attività in cui si è verificato lo sforamento.
5. Per il personale ATA
 - a. Le economie risultanti dalla ripartizione del FIS degli assistenti amministrativi si utilizzeranno per retribuire le sostituzioni di colleghi assenti.
 - b. Le somme che saranno decurtate dal compenso del DSGA per eventuali assenze ai sensi dell'art. 17 c. 8 del CCNL verranno riconosciute all'assistente amministrativo che la sostituisce

Art. 38 – Economie e Fondo di Riserva

1. Eventuali economie verificate alla fine dell'a.s. 2023-2024 e nuove assegnazioni di risorse non vincolate, destinate al personale della scuola, potranno essere oggetto di contrattazione integrativa alla fine dell'anno scolastico e/o destinate a rimpinguare il tetto massimo di alcuni fondi destinati ad alcune tipologie di impegno, con particolare riguardo alla formazione in servizio. A tal proposito verrà convocata la RSU e le rappresentanze sindacali provinciali alla fine dell'a.s.
2. In tale sede verrà destinato il **fondo di 727,75** euro accantonato alla voce "Fondo di riserva per progetti approvati dal Collegio Docenti in corso d'anno".

Allegato 1 Distribuzione del Fondo docenti

Totale disponibilità da fondo comune					6.500,00 €	
Area	tipologia impegno		unità		compensi forfetari	totali parziali
Collaboratori del DS	1° collaboratore del DS		1		2500	2.500,00 €
	2° collaboratore del DS		1		2500	2.500,00 €
Sicurezza	Referenti sicurezza		Vedi tabella complessità			1.500,00 €
						6.500,00 €

Totale disponibilità Fondo docenti 38.150,00 €

Totale disponibilità fondo docenti valorizzazione merito 10.001,00 €

Totale impegnato 48.151,00 €

I compensi orari saranno calcolati sulla base del CNLL vigente alla data dell'impegno espletato

Area	tipologia impegno	unità	costo unitario	massimo ore	compensi forfetari	Totale massimo
Supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, coordinamento orario attività, formazione classi, responsabile qualità ecc.):						
Coordinamento comparto	coordinatore pedagogico attività e docenti scuola infanzia	1			1250	1.250,00 €
Tutor neoassunti	tutor "Anno di prova"	3			156	468,00 €
Coordinatori di plesso	Vedi tabella complessità					7.500,00 €
Organizzazione orari e laboratori tempo prolungato	Redazione Orario sec. 1° grado Dosolo	1			300	300,00 €
	Redazione Orario sec. 1° grado San Matteo	1			200	200,00 €
	Redazione orario primaria	4			85	340,00 €
	Responsabili laboratori pomeridiani sec. 1° grado	2			150	300,00 €
	Referenti per implementazione del registro informatico e per il supporto all'ufficio	2			300	600,00 €
Supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro ecc.)						
Coordinatori di classe	coordinatori Consiglio di classe sec. 1^ e 2^	7			130	910,00 €
	coordinatori Consiglio di classe sec. 3^	4			150	600,00 €
	coordinatori Classe primaria	25			100	2.500,00 €
Commissione mensa	membri di commissione	9	19,25	4		693,00 €
Commissione AREA 1 - RAV, Curricolo, PTOF, PDM	compensi per incontri	16	19,25	6		1.848,00 €
Commissione formazione classi prime primaria Dosolo	compensi per incontri	5	19,25	4		385,00 €

Commissione formazione classi prime secondarie Dosolo	compensi per incontri	6	19,25	4		462,00 €
Gruppo Scuole che promuovono Salute	compensi per incontri	4	19,25	4		308,00 €
Commissione Continuità	compensi per incontri	8	19,25	4		616,00 €
Commissione orientamento	compensi per incontri	4	19,25	4		308,00 €
Commissione GLI	compensi per incontri	10	19,25	6		1.155,00 €
Commissione intercultura	compensi per incontri	9	19,25	4		693,00 €
Commissione ed. alla sostenibilità	compensi per incontri	8	19,25	4		616,00 €
Gruppo tecnico valutazione e curricolo primaria	compensi per incontri	5	19,25	6		577,50 €
Gruppo per la formazione in servizio dei docenti	compensi per incontri	9	19,25	6		1.039,50 €
Area Curricolo-valutazione	Responsabili gruppi disciplinari infanzia	2			100	200,00 €
	Referenti gruppi disciplinari italiano e matematica primaria per modifica prove d'istituto	8			100	800,00 €
	Responsabile gruppi disciplinari secondaria 1° grado	4			100	400,00 €
	Referenti di plesso per la valutazione scuola primaria	5			70	350,00 €
	Gruppo per la valutazione nella scuola primaria	5	19,25	8		770,00 €
	Ore per gruppi disciplinare secondaria (docenti che non abbiano capienza nelle 40 ore - art. 27 CCNL)	10	19,25	6		1.155,00 €
Cyberbullismo	team digitale per prevenzione cyberbullismo e promuovere consapevolezza digitale	12	19,25	4		924,00 €
supporto digitale	team digitale per progettare e programmare attività relative alla competenza digitale e prevenzione cyberbullismo	10	19,25	8		1.540,00 €
	animatore digitale e gestore piattaforma g-suite e web master	1		4 h esonero dall'insegnamento		
	referente profilo facebook dell'istituto	1			150	150,00 €

	responsabili di plesso per dotazione informatica		Vedi tabella complessità			2.500,00 €
Autovalutazione d'Istituto	Referente RAV - PDM - PTOF	3			150	450,00 €
	Tabulazione prove INVALSI		19,25	33		635,25 €
	coordinamento attività prove INVALSI	2			150	300,00 €

Supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.)

	Referenti orientamento classi 3^	3			70	210,00 €
	Referente d'Istituto per ed. alla sostenibilità	1			90,00 €	90,00 €
	referente progetto orientamento di Istituto	1			100	100,00 €
	Referente BES e DSA scuola primaria	1			250	250,00 €
	referente GLI	1			70	70,00 €
	referente Continuità	1			70	70,00 €
	Referente open day infanzia	6			70	420,00 €
	Referente open day primaria	4			70	280,00 €
	Referente open day Scuola sec.	2			100	200,00 €
	Referente Curricolo di Cittadinanza e Costituzione	1			70	70,00 €
	Referente raccordo con CSV e Consulta Volontariato	1			70	70,00 €
	Referente Consiglio dei ragazzi scuola primaria	1			100	100,00 €
	referente Consiglio dei ragazzi	2			140	280,00 €
	Referenti alunni adottati	1			50	50,00 €
	Referenti rapporti con Azienda Speciale Consortile Viadanese	2			90	180,00 €
	Referente per la transizione digitale d'istituto	1			90	90,00 €
	Referenti intercultura e accoglienza stranieri	8			70	560,00 €
	referente formazione primaria	3			70	210,00 €
	Referente Formazione docenti secondaria 1° grado	2			70	140,00 €
	Referente Formazione docenti infanzia	1			150	150,00 €
	Referente profilo facebook dell'istituto e progetto e-duchiamoci primaria	1			150	150,00 €

	Referente sportello psicologico "Insieme" per studenti per entrambe le scuole secondarie	1			150	150,00 €
Disseminazione competenze del personale della scuola	Disponibilità a effettuare ore di docenza o di workshop per colleghi		38,5	10		385,00 €
Formazione in servizio oltre l'obbligo previsto dal CD	Riconoscimento per coloro che effettuano tra 20 e 40 ore di aggiornamento					1.500,00 €
Impegni dei docenti per attività collegate alla continuità e all'inclusione degli alunni BES	Incontri per la continuità					2.200,00 €
	Incontri con operatori socio-psico sanitari					1.000,00 €
Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare						
	organizzazione Progetto Continuità nido infanzia Pomponesco	1			70	70,00 €
	coordinamento progetti	8			100	800,00 €
Primaria	Apprendere serenamente	2			315	630,00 €
	Referenti progetto teatro-musica-spettacolo	3			100	300,00 €
	Referente Rally matematico	1			150	150,00 €
	Referente Progetto Scacco Matto	1			90	90,00 €
	Referenti Progetto Clikweek/teatro in inglese	4			90	360,00 €
Secondaria 1° grado	Progetto teatro e spettacolo (Dosolo)		19,25	40		770,00 €
	Progetto Teatro (San Matteo)		19,25	40		770,00 €
	Laboratorio motoria secondaria Dosolo	1	38,5	10		385,00 €
	Laboratorio ceramica	1			100	100,00 €
	Referenti Progetto teatro in inglese	2			90	180,00 €
Tutti gli ordini di scuola	Fondo riserva per progetti approvati dal CD in corso d'anno					727,75 €

48.151,00 €

Attività aree a forte processo migratorio

Disponibilità						3.204,80 €
			costo orario	numero ore		
	Attività di alfabetizzazione		38,5	83		3.195,50 €

Attività educazione motoria						
Disponibilità						1367,53
Area	tipologia impegno	unità		costo unitario	compensi forfetari	totali parziali
Coordinamento ed.motoria (sec. 1°)	Referenti d'Istituto scienze motorie sec. 1° e per l'organizzazione di attività complementari di avviamento allo sport	1			100	100,00 €
	Referenti d'Istituto scienze motorie primaria e per l'organizzazione di attività complementari di avviamento allo sport	1			100	100,00 €
	organizzazione giochi studenteschi primaria	2			70	140,00 €
	Referenti di plesso ed. motoria primaria	3			70	210,00 €
Attività Gruppo sportivo	Gruppo sportivo studentesco e giochi studenteschi - compensi per ore attività dei docenti					817,53 €

Allegato 2: tabella distribuzione Fondo Collaboratori scolastici

FIS	€ 7.092,86	€ 7.092,86															
Inc. spec.	€ 1.845,67		€ 1.845,67														
Bonus	€ 2.052,70	€ 1.598,37	€ 454,33														
	€ 10.991,23	€ 8.691,23	€ 2.300,00														
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	L	M	N	O			
8.691,23 €	Intensificazioni per sostituzione e colleghi assenti	referente per la sicurezza (vedi tabella)	scavalchi (servizio su più sedi)	Supporto ad alunni in sit. Di H (45 euro con 1 solo alunno e 90 euro con più alunni)	Complessità scuola (maggior nr.alunni /ATA >50) (scuola su più piani) (rientro pomeridiano)	coll. Segreteria (scarcico posta, foto copie e centralino)	Scuole infanzia gestione alunni in relazione agli spazi (8 euro per alunno)	Pulizia uffici di segreteria	Pulizia palestre	pulizia straordinaria a seguito dei cantieri	Totale FIS	Inc spec	funz miste	totale			
Uffici e inf.S.Matteo			€ 20,00						€ 20,00		€ 40,00				40,00 €		
Infanzia Cizzolo (1 unità)							€ 136,00				€ 136,00	€ 300,00	€ 723,44		1.179,44 €		
Infanzia di Bellaguarda (1 unità)				€ 45,00			€ 128,00				€ 173,00	art. 7			193,00 €		
Infanzia di Dosolo (1 unità)				€ 90,00		€40,00	€ 352,00			€ 70,00	€ 552,00	€ 300,00	€ 723,44		1.570,44 €		
Infanzia di Dosolo (full time condiviso con infanzia Villastrada) su 6 mesi invece di 9				€ 90,00		€20,00	€ 187,00				€ 297,00	€ 200,00	€ 723,44		1.230,44 €		
Infanzia di Pomponesco (1 unità full time)				€ 45,00		€50,00	€ 324,00			€ 70,00	€ 489,00	art. 7			489,00 €		
Infanzia di Pomponesco (1 unità full time a scavalco con primaria Pomponesco)				€ 45,00			€ 216,00			€ 70,00	€ 331,00	€ 300,00			616,00 €		
Infanzia di San Matteo (1 unità)				€ 45,00			€ 88,00				€ 133,00	€ 300,00				458,00 €	
Infanzia di Villastrada (1 unità)						€40,00	€ 208,00			€ 100,00	€ 348,00	art. 7			348,00 €		
Primaria Casaletto (1 unità)				€ 90,00	€ 120,00	€80,00				€ 70,00	€ 360,00		€ 603,00		868,00 €		
Primaria Casaletto (21h+4hinf.Bellag.+4h inf.San Matteo+7hsec.San matteo)				€ 200,00	€ 54,00	€ 96,00	€40,00			€ 70,00		€ 460,00			415,00 €		

Primaria di Dosolo (1 unità full time)				€ 90,00	€ 280,00	€160,00			€ 70,00	€ 600,00	art. 7		470,00 €	
Primaria di Dosolo (1 unità full time)				€ 90,00	€ 220,00	€40,00			€ 70,00	€ 420,00	€ 300,00		695,00 €	
Primaria di Dosolo (1 unità a scavalco con secon.Dosolo)			€ 50,00	€ 45,00	€ 50,00					€ 145,00			185,00 €	
Primaria di Pomponesco (1 unità full time)				€ 90,00	€ 160,00	€80,00			€ 70,00	€ 400,00	€ 300,00		700,00 €	
Primaria di Pomponesco (1 unità condivisa con infanzia Pomponesco)			€ 50,00	€ 45,00	€ 110,00	€20,00				€ 225,00			230,00 €	
Primaria di San Matteo (pt/24ore a scavalco con secondaria)			€ 50,00	€ 72,00	€ 160,00	€40,00		€ 20,00	€ 40,00	€ 35,00	€ 417,00	art.7		417,00 €
Primaria di San Matteo (full time)				€ 90,00	€ 160,00	€80,00		€ 20,00	€ 40,00	€ 95,00	€ 485,00	€ 300,00		770,00 €
Medie di Dosolo (full time)		€ 236,00		€ 90,00	€ 180,00	€80,00			€ 40,00	€ 70,00	€ 460,00	art. 7		400,00 €
Medie di Dosolo (full time)				€ 90,00	€ 280,00	€80,00			€ 40,00	€ 70,00	€ 560,00			500,00 €
Medie di Dosolo (full time)				€ 90,00	€ 280,00	€80,00			€ 40,00	€ 70,00	€ 560,00			500,00 €
Medie di Dosolo (scavalco con primaria Dosolo)				€ 45,00		€40,00			€ 60,00		€ 145,00			145,00 €
Medie di San Matteo (full time)				€ 90,00	€ 160,00	€80,00		€ 20,00	€ 40,00	€ 35,00	€ 425,00	art. 7		420,00 €
Totali	€530,23		€370,00	€1.431,00	€2.256,00	€1.050,00	€1.639,00	€60,00	€320,00	€1.035,00	€8.691,23	€2.300,00	€2.773,32	12.839,32€
		€ 236,00												

Allegato 3: Tabella distribuzione fondo Assistenti Amministrativi

		Tot. FIS	Tot. Inc spec										
Assegnaz.ne FIS	3.819,24 €	3.819,24 €											
Assegnaz.ne Inc.spec	993,82 €		993,82 €										
Bonus valorizzazione	1.105,30 €	- €	1.105,30 €										
	5.918,36 €	3.819,24 €	2.099,12 €										
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M

€ 3.819,24	Collaborazione con altri uffici e con DSGA	Complessità stipula contratti supplementi/pratiche neo assunti e tirocini	Pratiche pensionamenti	Assistenza per pratiche ai genitori di alunni stranieri e alunni H	Rilevazioni varie, scioperi e assemblee	Gestione pratiche sicurezza	Gestione acquisti e inventari o/rapporti con ditte private/servizio posta	Gestione rapporti con i Comuni (risorse, mensa, guasti ecc.)	Servizio a scavalco su due sedi	Sost. Coll. Assenti	Totale FIS	Inc spec.		
CONTABILITÀ			€ 100,00	€ 200,00	€ 100,00		€ 300,00	€ 100,00	€ 150,00		€ 950,00	Art. 7		
PERSONALE			€ 100,00	€ 300,00	€ 400,00		€ 100,00				€ 900,00	€ 1.049,56		
ACQUISTI			€ 100,00				€ 100,00				€ 850,00	Art. 7		
ALUNNI			€ 100,00			€ 300,00	€ 200,00				€ 800,00	€ 1.049,56		
ALUNNI E PERSONALE			€ 50,00			€ 100,00					€ 200,00			
Totali			450,00 €	500,00 €	500,00 €	400,00 €	400,00 €	300,00 €	550,00 €	550,00 €	50,00 €	119,24 €	3.819,24 €	€ 2.099,12

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SOGLIANI D.SSA SANDRA

Per la RSU

Marasi Patrizia Patrizia MarasiTesta Silvana Silvana TestaMaramotti Elena Elena Maramotti

Le OO.SS. Provinciali

FLCGIL Fiorenza Negri Fiorenza NegriSNALS Marzano Roberta Robertina MarzanoUIL Felice La Macchia Felice La MacchiaCISL Irpo Ilaria Ilaria Irpo